

in un con quello della
mia signora che non
espetta ricordata con
affetto.

Della S. M. M. M. S. M. M. M.

Giò Cantoni

8 febbraio 1893.

Collega carissimo,

A vero dire la nomina
a Presidente del consiglio
direttivo di geofisica, mi
mette in non poco imba-
-rango. Poiché, se da una
parte mi arriote il pen-
-siero di tornare fra gli ot-
-timi colleghi del consi-
-glio Direttivo e massi-
-me colla S. M. M. M. con
cui ebbi ad assistere già
da anni ad importanti
discussioni scientifiche,
d'altra parte non posso
non preoccuparmi della

Stato di abbattimento delle
mie forze fisiche che tut-
= tova mi lascio la mal-
= capitata influenza d'or-
fa un anno. Anyi avrei
subito risposto, declinando
l'onorifica carica, se non
fosse sopravvenuta la
sua lettera del 3 scorso,
nella quale mi accenna
che desidero conferir, meco
per prender delle intelligenze
su vari argomenti che
forse si discuteranno nella
prossima adunanza. Epperò
sotto fino ad oggi in attesa
di questa sua visita, per
conoscere anzitutto se la
prima adunanza del 18
= luglio potesse essere del

= ferita almeno ai primi
di aprile, per uscire dalla
rigida stagione, che per me
è ottenuto pericolosa.
Ma poiché questa condizione
non è certo accettabile, per
rispetto alle esigenze dei
vari servizi dipendenti da
questo Ufficio, io sento
il dovere di declinare fin
da ora l'onorifica carica per
ringraziando in singolar
modo e il Ministero che
volle proponermi e più an-
= cora la S. V. alla quale
per me si suggerire il
mio nome come Presidente
e la del predetto consiglio.
Aggradisco intanto
i più sinceri miei
complimenti ed auguri